



Città di Modica

DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE

Prot. n. del

Data 29-10-2018

Sessione: Ordinaria

Atto N. 99

OGGETTO: Mozione consigliere Filippo Agosta

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi 29-10-2018 alle ore 19:30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita	X	
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo		X
Covato Giovanni Piero		X	Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana	X	
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Poidomani Salvatore	X	

Presenti: 20 Assenti : 4----

Assiste la seduta il Vicesegretario, avv. Miriam Dell'Ali.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto, Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il punto 6 all'o.d.g., ovvero la mozione a firma del cons. Agosta relativa al "Governo della Biblioteca Comunale".

Il cons. Agosta illustra la sua mozione: l'Amministrazione, nella proposta di modifica, ha introdotto la figura del direttore onorario, rappresentata dalla P.O. alla cultura; il consigliere, valutando che la P.O. non ha molta disponibilità di tempo per ricoprire tale ruolo, propone invece di affidare le sue mansioni ad un Responsabile della Biblioteca, possibilmente individuato con una vera e propria assunzione, che dovrebbe dare impulso, con una serie di provvedimenti, allo sviluppo e al miglioramento del servizio offerto dalla biblioteca stessa.

Il cons. Agosta sottolinea inoltre, nella sua proposta di modifica, l'importanza della trasparenza nelle procedure pubbliche e propone una modifica nella composizione del Consiglio di Biblioteca, prevedendo un coinvolgimento di varie figure di una certa valenza culturale, ovvero qualche rappresentante delle varie associazioni culturali e qualche soggetto proveniente dal mondo della scuola.

L'Assessore Monisteri interviene per spiegare che la Biblioteca ha cambiato veste e si presenta oggi come un vero e proprio centro culturale, che dà la possibilità agli utenti di studiare e di usufruire di uno spazio riservato ai bambini, oltre a contenere anche un museo del libro. L'Assessore prosegue dichiarandosi concorde con quanto affermato dal cons. Agosta sulla necessità della figura di un *live manager*, ovvero un Responsabile di Biblioteca, il cui ruolo richiede degli studi e delle competenze specifiche da acquisire e per il quale sarebbe auspicabile un incarico vero e proprio, che garantirebbe una certa continuità. L'Assessore spiega però che, per la difficoltà attuale di effettuare un incarico di questo tipo, l'Amministrazione ha scelto di prevedere un direttore amministrativo, rappresentato dalla P.O., e un direttore onorario, in servizio a titolo gratuito.

Il Presidente, a questo punto, constatata la conclusione del dibattito, invita a procedere alla votazione sul punto che, preso atto dell'arrivo del cons. Giannone alle ore 9 circa e dell'allontanamento dall'aula dei cons. Cavallino, Castello e Poidomani, fa registrare il seguente risultato:

VOTI FAVOREVOLI : 3 (Spadaro, Agosta, Medica,)

VOTI CONTRARI : 14 ((Minioto, Floridaia, Civello, Caruso, Di Rosa Antonino, Ingarao, Puglisi, Giannone, Ruffino, Belluardo, Alecci, Covato Giammarco, Sammito, Di Rosa Stefano).

VOTI ASTENUTI : 0

Con 3 voti favorevoli, 14 contrari e 0 astenuti la mozione a firma del cons. Agosta **Governo della Biblioteca Comunale "Salvatore Quasimodo"** risulta **NON APPROVATA**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

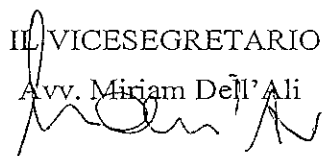
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Rita Florida

IL VICESEGRETARIO

Avv. Miriam Dell'Ali



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il vicesegretario

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 25 NOV. 2018 al 20 NOV. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

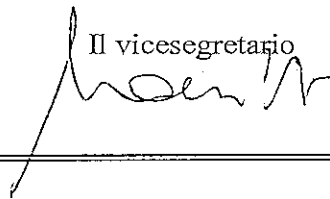
La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il vicesegretario



57663
24 SET. 2018

PUNTO 6

Al Presidente del Consiglio comunale di Modica

Governo della Biblioteca comunale
Mozione

Il sottoscritto Consigliere comunale, facendo proprie le istanze di alcuni cittadini, ai sensi dell'art.20 del Regolamento del Consiglio comunale presenta la presente "Mozione" perché, giusto quanto dispone lo stesso articolo, venga iscritta all'ordine del giorno della prossima adunanza del Consiglio comunale.

Premessa

A seguito della riapertura della biblioteca comunale "Salvatore Quasimodo" avvenuta nel marzo scorso dopo 8 anni di chiusura parziale e 6 di chiusura totale, si avverte la necessità di adottare dei provvedimenti idonei ad avviare un processo di potenziamento del buon sfruttamento del patrimonio librario e delle nuove tecnologie delle quali è stata dotata recentemente la "Biblioteca comunale".

Ritenuto

che nel governo della biblioteca, come per ogni settore, intervengono:

- competenze di governo, affidate a provvedimenti amministrativi di gestione, potenziamento e pianificazione di lungo periodo, che la legge attribuisce a funzionari pubblici adeguatamente assunti, formati e responsabilizzati da espletare negli spazi indicati dagli indirizzi della Politica;
- indispensabili ed utilissime competenze che possono provenire dalla Classe degli intellettuali presente nella società civile, come è ben previsto dall'art.4 dell'attuale "Regolamento della Biblioteca "Salvatore Quasimodo".

Considerato

- che sono da accogliere le migliori teorie delle più grandi biblioteche italiane che, tra due opposte visioni del personale della biblioteca, quale semplice distributore di libri o quale "erudito", *conoscitore di tesori culturali poco noti*, scelgono il personale della biblioteca come professionista dell'informazione, che sa analizzare bisogni e rispondere con soluzioni, valutare i risultati e progettare innovazioni, orientato al servizio e all'utenza, prima ancora che al documento informativo o al "bene culturale".
- Che come indicato nel documento "Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo" curato nell'edizione italiana dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB): "Il direttore della biblioteca (library manager) ha un ruolo fondamentale nel sostenere il valore delle biblioteche pubbliche quali parti integranti di un'infrastruttura locale, nazionale e internazionale. Deve sollecitare l'interesse dei politici e delle principali parti in causa (stakeholders), a tutti i livelli, per assicurare che

siano consapevoli dell'importanza delle biblioteche pubbliche e per attrarre finanziamenti adeguati al loro funzionamento e sviluppo."

Ritenuto

perciò che ai fini di un programmabile potenziamento della Biblioteca comunale deve essere assolutamente privilegiato il governo e le competenze gestionali rispetto al secondo aspetto dell'ampio respiro culturale e d'innovazione che pur essendo molto importante poco potrebbe produrre in termini di risultati, se fosse costretto a relazionarsi con una gestione caratterizzata da personale demotivato e privo di un'adeguata professionalità.

Dato atto

che, non sempre è possibile individuare, nell'organigramma del Comune, un "*Direttore di biblioteca*", figura ritenuta centrale in tutti i più autorevoli studi per il governo delle biblioteche pubbliche, e che comunque potrebbe essere difficile individuare un "*Responsabile della biblioteca*" con i titoli di studio previsti dall'attuale regolamento.

Ritenuto

che sia necessario propiziare l'individuazione tra il personale dell'Ente, qualora necessario, con un responsabile facente funzioni.

Ritenuto

che la funzione di propulsione culturale e scientifica possa essere efficacemente prodotta da un Consiglio di biblioteca qualificato, con Presidente scelto dal Sindaco e 6 membri scelti dal Presidente stesso, sentite le associazioni culturali interessate che possano indicare soggetti qualificati, secondo criteri di competenze e profili culturali idonei a dare virtuosi risultati nei vari domini culturali, per un'azione, generalizzata, organica, complessiva e non settoriale.

PREMESSO E CONSIDERATO TUTTO CIO'

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta perché venga modificato il "Regolamento della biblioteca" nella direzione delle considerazioni espresse, attivando l'iter per apportare all'indicato "Regolamento" le seguenti aggiunte e modifiche:

Aggiunta

Art. 15 bis

Norma transitoria

Se nella pianta organica non esistesse né la figura del Direttore di biblioteca, né fosse possibile affidare a laureati la qualità di Responsabile della biblioteca, la gestione della biblioteca potrà essere affidata, come estrema ratio, a prescindere dal titolo di studio, ad altro impiegato comunale "*Responsabile in sede vacante*", con incarico annuale, rinnovabile fino a quando non si creino le condizioni per designare la figura del Responsabile istituzionalmente prevista.

Modifica

Testo Originario

Art 4 Consiglio di Biblioteca

4.1. Presso la Biblioteca, i cui componenti, nominati dal Sindaco, entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni dal proprio insediamento sono: il Sindaco, membro di diritto, o un suo delegato e una rappresentanza degli utenti fino a un massimo di 6 (sei) persone.

I suoi compiti sono:

- a) propositivi e consultivi in ordine alle attività della Biblioteca;
- b) propositivi in ordine all'acquisto del patrimonio documentale e di altri materiali.

4.2. Tutti i membri del Consiglio di Biblioteca devono essere maggiorenni e scelti tra i rappresentanti operanti nel campo della promozione culturale e/o appartenenti al mondo della scuola.

Può farne parte, inoltre, un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali. Il Direttore o il Responsabile, partecipa alle sedute del Consiglio con funzione di Segretario e con compiti specifici di consulenza. L'attività dei componenti il Consiglio di Biblioteca è a titolo gratuito.

4.3. Il Consiglio di Biblioteca rimane in carica sino alla scadenza del mandato sindacale e viene

Testo Modificato

Art 4 Consiglio di Biblioteca

4.1. Presso la Biblioteca è istituito il Consiglio di Biblioteca il cui presidente viene nominato dal Sindaco entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni dal proprio insediamento. E' membro di diritto il Sindaco o un suo delegato oltre a 6 (studiosi) scelti dal Presidente, sentite le associazioni culturali interessate, entro 20 giorni dalla sua nomina a Presidente, con proprio atto formale indirizzato al Sindaco. I suoi compiti sono di supporto all'attività di indirizzo nel governo della biblioteca comunale, che realizza attraverso atti:

- a) propositivi e consultivi in ordine alle attività della Biblioteca;
- b) propositivi in ordine all'acquisto del patrimonio documentale e di altri materiali.

4.2. Nel nominare i sei componenti, il Presidente avrà cura di indicare persone maggiorenni, che abbiano il consenso del Sindaco, scelti tra rappresentanti operanti nel campo della promozione culturale e/o appartenenti al mondo della scuola con profili culturali e di competenza diversi fra loro.

Può farne parte, inoltre, un rappresentante della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali. Il Direttore o il Responsabile, partecipa alle sedute del Consiglio con funzione di Segretario e con compiti specifici di consulenza. L'attività dei componenti il Consiglio di Biblioteca è a titolo gratuito.

4.3. Il Consiglio di Biblioteca rimane in carica sino alla scadenza del mandato sindacale e viene

rinnovato dall'Amministrazione successiva.

4.4. Le sedute del Consiglio sono aperte al pubblico. L'avviso delle riunioni del Consiglio viene esposto in Biblioteca.

4.5. Nella prima seduta il Consiglio nomina, scegliendo tra i propri componenti, il Presidente. Questi a sua volta nominerà, scegliendo in seno al Consiglio, un Vicepresidente, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento.

4.6. I componenti del Consiglio decadono dopo tre assenze consecutive e ingiustificate. In caso di decadenza o dimissioni i membri vengono sostituiti secondo gli stessi criteri e le stesse modalità previsti nei commi precedenti.

4.7. Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni 3 mesi e in seduta straordinaria su determinazione del Presidente o su richiesta scritta motivata di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione dei componenti del Consiglio deve essere fatta dal Presidente con avviso scritto o tramite e-mail, contenente l'ordine del giorno, da recapitare almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza o almeno 24 ore prima in caso di urgenza. Notizia delle riunioni, con l'ordine del giorno, deve essere pubblicata nel sito del Comune.

4.8. Ogni riunione del Consiglio è valida quando sia presente la metà più uno dei membri in carica.

4.9. I verbali delle riunioni, redatti dal Direttore o dal Responsabile, devono indicare i punti principali della discussione. Essi sono firmati dal Presidente, dal Segretario, letti dai membri del Consiglio e dal medesimo approvati.

rinnovato dall'Amministrazione successiva.

4.4. Le sedute del Consiglio sono aperte al pubblico. L'avviso delle riunioni del Consiglio viene esposto in Biblioteca, pubblicato sul sito del Comune e della Biblioteca.

4.5. Nella prima seduta il Consiglio nomina, scegliendo tra i propri componenti, il Presidente. Questi a sua volta nominerà, scegliendo in seno al Consiglio, un Vicepresidente, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento.

4.6. I componenti del Consiglio decadono dopo tre assenze consecutive e ingiustificate. In caso di decadenza o dimissioni i membri vengono sostituiti secondo gli stessi criteri e le stesse modalità previsti nei commi precedenti.

4.7. Il Consiglio si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni 2 (due) mesi e in seduta straordinaria su determinazione del Presidente o su richiesta scritta motivata di almeno un terzo dei suoi membri. La convocazione dei componenti del Consiglio deve essere fatta dal Presidente con avviso scritto o tramite e-mail, contenente l'ordine del giorno, da recapitare almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza o almeno 24 ore prima in caso di urgenza. Notizia delle riunioni, con l'ordine del giorno, deve essere pubblicata nel sito del Comune e della Biblioteca.

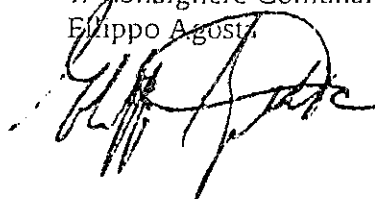
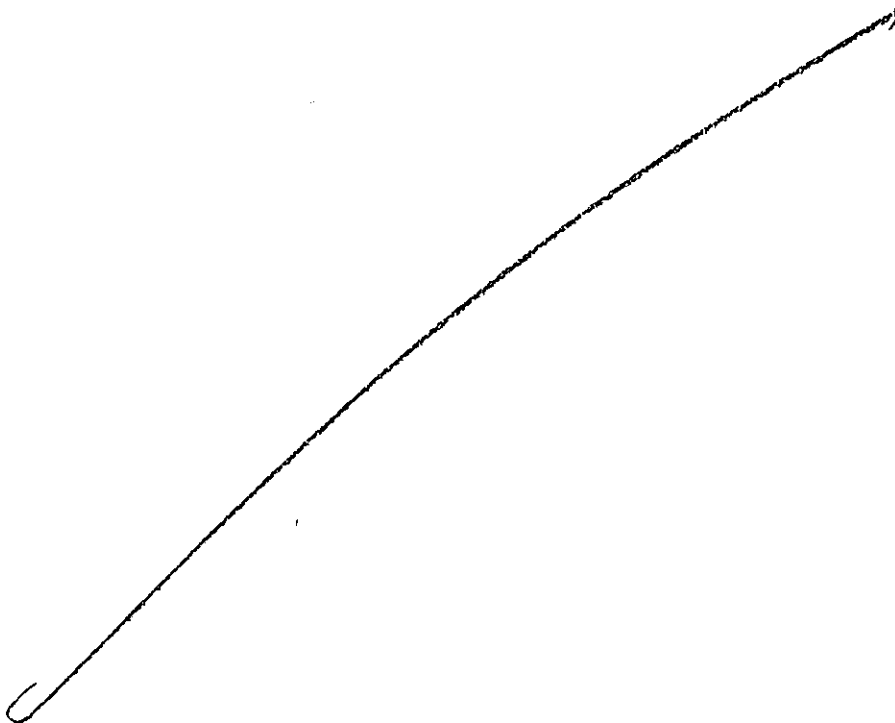
4.8. Ogni riunione del Consiglio è valida quando sia presente la metà più uno dei membri in carica.

4.9. I verbali delle riunioni, redatti dal Direttore o dal Responsabile, devono indicare i punti principali della discussione. Essi sono firmati dal Presidente, dal Segretario, letti dai membri del Consiglio e dal medesimo approvati, e pubblicati nel sito del Comune e della Biblioteca

entro 7 (sette) giorni.

Modica, 21/09/2018

Firmato:
Il Consigliere Comunale
Eduardo Agosti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eduardo Agosti', written over the printed name.A long, thin, curved line drawn in black ink, starting from the bottom left and curving upwards towards the right, resembling a large checkmark or a stylized flourish.